



**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 05-12-16

Sessione Ordinaria

Atto N. 133

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n.180 /2012 pari ad euro 336,68 in favore del Sig Drago Mario.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 5-12- 2016 alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n.180 /2012 pari ad euro 336,68 in favore del Sig Drago Mario".

Il Vicepresidente Polino, comunica che il fascicolo è corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede alla votazione.

Il Segretario Generale,espletate le formalità di voto, comunica al Vicepresidente il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI. 16;

VOTI CONTRARI : nessuno;

VOTI ASTENUTI: nessuno.

La superiore proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza assoluta dei votanti.

## II CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**Richiamata** la deliberazione n. 265 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento del 50% delle spese di lite compensate in sentenza comprensive di spese vive, competenze e onorari oltre Iva e Cpa come per legge complessivamente pari ad € 336,68;

**Rilevato** che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che , in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

**Che**, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è

comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

**Considerato**, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

**Ritenuto** necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

**Richiamata** la determinazione n. 2705 del 10/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**Visti** i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

**Vista** la proposta di delibera che si allega al presente atto;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio nella seduta del 25/11/2016, prot. n. 63101 del 01/12/2016;

**Udito** il dibattito consiliare;

**Visto** l'esito della superiore votazione ;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 265 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 336,68 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3304/2014 ) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2705 del 10/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 336,68 al Sig. Drago Mario;

4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002

- a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
- b) all'Avvocatura Comunale
- c) al Responsabile del Settore Finanziario :
- d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it) .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 DIC, 2016 al 7 GEN, 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



# Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

*sessione ordinaria*

**OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 180/2012 pari ad € 336,68 in favore del Sig. Drago Mario.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro  
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della .....convocazione  
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è  
dichiarata PUBBLICA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

*Favorevole*

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 17.02.2015

Il Responsabile del Servizio  
 Rag. Giovanni Bianco

*[Signature]***IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

*Favorevole*

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

*[Signature]***IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che il pagamento è stato effettuato giusto mandato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al fine di impedire l'avvio di  
 procedure esecutive.

*Fonte in pertinenza la apertura fine conto*  
*al cap. 1124/00 imp. 3304/2014*

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

*[Signature]***IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 265 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento del 50% delle spese di lite compensate in sentenza comprensive di spese vive, competenze e onorari oltre Iva e Cpa come per legge complessivamente pari ad € 336,68;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2705 del 10/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dalla Commissione Bilancio;

#### **DELIBERA**

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 265 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 336,68 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3304/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2705 del 10/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 336,68 al Sig. Drago Mario;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

**Il Consigliere anziano della Seduta**

---

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa Carolina Ferro*

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 180/2012 in favore del Sig. Drago Mario.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal .....  
al ..... e senza opposizioni.

*Modica, li .....*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Modica, li \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Generale**

---

**COMUNE DI MODICA**

**Provincia di Ragusa**

**PARERE**

**ORGANO DI REVISIONE**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

**“ Esecuzione Sentenza n. 180/2012 del**

**Giudice di Pace di Modica**

**in favore di Drago Mario”**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott.ssa Anna Maria Aiello*

*Dott. Massimiliano Barone*

*Rag. Carmelo Ferro*



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 ( G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 265 del 17 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012 in favore di Drago Mario, con la quale è stato dichiarato l'annullamento del sollecito di pagamento del Comun, prot. n. 32549 del 7 giugno 2011, per consumi di acqua anni pregressi, con compensazione tra le parti al 50% delle spese di liti liquidate nell'importo di euro 285,00, di cui euro 85,00 per spese, euro 200,00 per competenze ed onorari, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2705 del 10 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 336,68 in favore di Drago Mario, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 265 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 336,68, a favore di Drago Mario, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 180/2012 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato l'annullamento del sollecito di pagamento del Comune per consumi di acqua anni pregressi, con compensazione tra le parti al 50% delle spese di liti liquidate nell'importo di euro 336,68, di cui euro 85,00 per spese vive, euro 200,00 per competenze ed onorari, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

#### RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriore impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

#### RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

#### ESPRIME

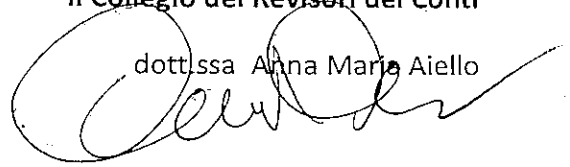
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 180/2012 del Giudice di Pace di Modica in favore di Drago Mario;

#### EVIDENZIA

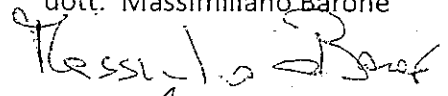
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

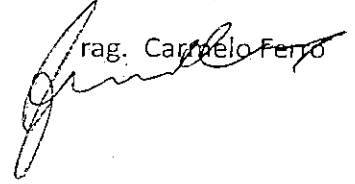
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA

28hh

# Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 10 OTT, 2014

Atto N. 2705

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012 per la complessiva somma di € 336,68 a favore del Sig. Drago Mario.

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE /  
OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.L. 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 180/2012 a favore del Sig. Drago Mario.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposiz.  
al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, Il..... Il Segretario Generale

BILANCIO 2014	
Tit. A	Sez. Rubr. Cap. Art. Art.
FONDO AMMORTAMENTO DEBITI.....	
PREGRESSI.....	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata €.....	addi ..... del mese
Somma aggiunta €.....	di ..... del mese
Somma dedotta €.....	nel Comune di MODICA
Somma disponibile €.....	
Impegni assunti €.....	
Ann. del pres. €.....	
Rimanezza disponibile €.....	
Il Responsabile Contabile di Settore	
Mormina Maria Concetta	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	

Il Responsabile del Settore Finanziario

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso i solleciti di pagamento consumati acqua canonici pregressi proposto dal Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963 C.F.: DRGMR63B10F258J e residente a Modica in Via G. Muriana n.36/B, elettivamente domiciliato in Modica nella Piazza Corrado Rizzone n.11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia;

Vista la sentenza n. 180/2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale viene annullato il sollecito di pagamento e compensa tra le parti per il 50% le spese di lite, condannando il Comune di Modica in favore dell'attore al pagamento del restante 50% delle spese di lite e che liquida in complessivi € 285,00 di cui € 85,00 per spese vive ed € 200,00 per competenze ed onorari, oltre IVA e CPA come per legge;

Acquisita agli atti con prot. n. 42904 del 12/09/2013, la specifica dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, nell'interesse e per conto del Sig. Drago Mario, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 336,68 così determinato:

Competenze e onorari	€ 200,00
Spese vive	€ 85,00
C.P.A. 4% su € 200,00	€ 8,00
IVA 21% su € 208,00	€ 43,68
<b>TOTALE</b>	<b>€ 336,68</b>

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 17/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art.194, Lett.A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 336,68;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

**DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare al Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963 C.F.: DRGMR63B10F258J e residente a Modica in Via G. Muriana n.36/B, la somma complessiva di € 336,68;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963 C.F.: DRGMR63B10F258J e residente a Modica in Via G. Muriana n. 36/B, complessivamente pari ad € 336,68 comprensivo di spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge ed inviato come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. n. 42904 del 12/09/2013, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia con sede a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11;
- 3) Di Imputare la spesa di € 336,68 al Cap. 11207/00 (impegno 3304/2014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

*Giuseppe Iozzia*  
*Avvocato*



# Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 17/09/2014

Atto N.265

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.180/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 336,68 A FAVORE DEL SIG. DRAGO MARIO**

L'anno duemilaquattordici il giorno **DICIASSETTE** del mese **SETTEMBRE** alle ore **14,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO		X
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Vice Sindaco, Ing. **Giorgio Linguanti**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.



Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

~~DELIBERA~~

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di ~~procedere~~ alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 336,68 comprensivo delle spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 336,68 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11204/cb ;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 336,68 a favore del Sig. Drago Mario nato a Modica il 10/02/1963 C.F.: DRGMRA63B10F258J e residente a Modica in Via G. Muriana n.36/B;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE SINDACO

*F.to Ing. Giorgio Linguanti*

L'Assessore anziano della seduta  
*F.to Prof. Orazio Di Giacomo*

Il Segretario Generale  
*F.to Dott.ssa Carolina Ferro*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

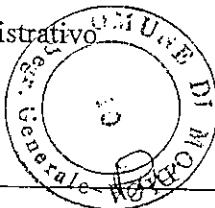
**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO-FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.180/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 336,68 A FAVORE DEL SIG. DRAGO MARIO**

è ~~stata~~ pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 20.09.2014 al 04.10.2014 ~~e senza opposizioni~~  
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li **22 SET. 2014**



Il Segretario Generale

*Dott.ssa Carolina Ferro*

U.L. 2580  
16.10.2012



*Handwritten initials*

# UFFICIO GIUDICE DI PACE DI MODICA

SEZIONE 1 via A.Moro s.n.

Si comunica a:

Avv. MIRIAM DELL'ALI  
C/COMUNE DI MODICA  
97015 MODICA  
RG

COMUNE DI MODICA		
Prot. N° 00000486	Data 12/10/2012	
CAT 3 ATTI GIUDIZIARI	CLAS 1	FASC 1
Dal	Al	

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Deposito Sentenza

Procedimento Numero: 193/2012 - RITO ORDINARIO  
*Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie*

*Comunicazione  
al Avv. M*

Giudice: ITALIA GIUSEPPINA

Depositata Sentenza Numero: 180/2012 in data : 29/09/2012

Parti nel procedimento

*Attore Principale*

DRAGO MARIO

Difeso da:  
GIUSEPPE IOZZIA

*Convenuto Principale*

COMUNE DI MODICA

Difeso da:  
MIRIAM DELL'ALI

vedi P.Q.M. allegato



*Giovanni Napolitano*  
Giovanni Napolitano

P. Q. M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Drago Mario nei confronti del Comune di Modica:

preliminarmente dichiara la cessazione della materia del contendere relativamente alla richiesta delle somme di €159,53 e di €121,54 portate rispettivamente dalla fatture nr.4170 e 5897 per il consumo idrico 2000 e 2002, trascritte nel sollecito di pagamento impugnato.

Annulla il sollecito di pagamento prot.32549 del 7.06.11, e per l'effetto dichiara non dovuta la restante somma di €232,33 per l'anno 2004, €107,04 per l'anno 2005 ed €580,05 per il consumo idrico per gli anni 1996,1998 e 2005.

Compensa tra le parti, per il 50 % le spese di lite condannando l'ente resistente al pagamento in favore dell'attore del restante 50% delle spese di lite che liquida in complessivi €.285,00 di cui €85,00 per spese vive ed €200,00 per competenze ed onorari oltre Iva e CA come per legge.

Modica 29/9/12

Il Giudice di Pace

Avv. Giuseppina Italia

**RELATA DI NOTIFICA**

Oggi a richiesta come in atti, io sottoscritto collaboratore U.N.E.P. Tribunale MODICA, ho notificato

copia del presente atto al Sig.

*Avv. M. Del Boca*  
*Comune di Modica*

mediante consegna a mani

*Aut. all. forestale*  
*Modica, 12/10/12*

TRIBUNALE DI MODICA  
Funzionario UNEP  
**Pietro Di Lorenzo**